



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135, che prevede che con Decreto del Ministro dell'istruzione, università e ricerca siano stabiliti i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle scuole nonché per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione, a valere sulle autorizzazioni di spesa di cui alla legge 18 dicembre 1997, n. 440 e di cui all'art. 1, comma 634, della legge 26 dicembre 2006, n. 196;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*, in particolare l'articolo 21 della legge, commi 1,5 e 14, relativo al riconoscimento dell'autonomia scolastica;

VISTA la legge 18 dicembre 1997, n. 440, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione di spesa di cui alla medesima legge comma *l-bis*, della medesima legge che prevede la finalizzazione di quota parte dell' autorizzazione di spesa di cui alla medesima legge per il finanziamento di progetti volti alla costituzione o all'aggiornamento di laboratori scientifico-tecnologici che utilizzino materiali innovativi;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti"* e in particolare l'articolo 1, commi nn. 202 e 206;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 232 di approvazione del *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante *"Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"*;

VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 1° febbraio 2001, n. 44, avente per oggetto *"Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"*;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 e in particolare l'articolo 2, comma 427, che prevede che l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1 comma 634 della legge 296 n. 2006 sia destinabile anche, nel limite del 15%, ai servizi istituzionali e generali dell'Amministrazione della pubblica istruzione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 98 del 11 febbraio 2014 recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"*;

CONSIDERATO che nei *"Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche"*, di cui al citato articolo 1, comma 601, sono confluiti l'autorizzazione di spesa di cui alla legge 18 dicembre 1997, n. 440, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 634, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano programmatico, di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 28 marzo 2003, n. 53;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

CONSIDERATO che la citata quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano programmatico, di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 28 marzo 2003, n. 53, pari a euro 15,7 milioni, è confluita all'interno dell'autorizzazione di spesa per il funzionamento amministrativo e didattico delle istituzioni scolastiche statali e che dunque è oggetto del presente decreto;

VISTI i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca recanti *"Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale e periferica nonché la definizione organizzativa e dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98"*

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2016, n. 102065, recante la *"Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019"* ed in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto relativa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

CONSIDERATO che, ai fini gestionali, sul sistema informativo della ragioneria generale dello Stato (SIRG), i capitoli di bilancio risultano strutturati in piani gestionali;

VISTO il Piano per l'educazione alla sostenibilità in coerenza con l'Agenda 2030 dell'ONU e con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, prevista dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO l'Atto di Indirizzo del 4 agosto 2017 prot. n.16, concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno 2018;

DATO ATTO che le risorse disponibili da ripartire per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 1, comma 601, della legge 296 del 2006, ammontano a euro 50.267.000,00;

VISTO il decreto legislativo 15 Giugno 2015, n.81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO in particolare l'art. 43 del DLgs 81/2015 riguardante l'Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;

VISTO il decreto 12 ottobre 2015 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e ricerca e il Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato di primo livello in attuazione dell'articolo 46 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

VISTO l'articolo 24 del citato DM n. 851 del 27/10/2017 che destina euro 1.000.000 alla realizzazione di attività in grado di facilitare l'avvio di percorsi in apprendistato

RITENUTO che i progetti realizzati ai sensi del DD 1068/16:

- a) devono essere sostenuti per garantirne la continuità
- b) devono essere capitalizzati come modello efficace di apprendistato, capace di produrre effetti moltiplicativi di percorsi di apprendistato;

VISTA la nota n. 25393, del 13 dicembre 2017, con la quale la Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie ha fornito indicazioni contabili in merito alla gestione dei fondi di cui al citato DM 851/2017 ed in particolare ha specificato, relativamente alla fattispecie di cui trattasi, che sta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

provvedendo ad impegnare le risorse finanziarie nelle more dell'espletamento delle procedure in esito alle quali sarà possibile definire i medesimi impegni di spesa;

EMANA il seguente avviso

Articolo 1 (Finalità dell'avviso)

Con il presente avviso, adottato ai sensi dell'art. 24, del DM 851/2017, è aperta la procedura di selezione per la realizzazione del progetto nazionale finalizzato a promuovere la diffusione di percorsi formativi in apprendistato di primo livello di cui al DLgs 81/2015, anche in continuità con i percorsi progettuali avviati nell'anno scolastico 2016/2017. In particolare si intende potenziare l'offerta formativa delle scuole attraverso la condivisione dei modelli organizzativi già realizzati ai sensi del DD 1068/2016 con esiti positivi dalle istituzioni scolastiche.

Art. 2 (Contenuti)

Il progetto nazionale si articola su tre linee strategiche di intervento alle quali possono candidarsi le istituzioni scolastiche in possesso dei requisiti indicati al successivo art. 3. Le linee strategiche di seguito riportate concorrono al raggiungimento della finalità del progetto, ovvero di potenziare l'offerta formativa di apprendistato assicurando continuità alle esperienze avviate nell'anno scolastico 2016/17 e la diffusione dei modelli organizzativi di successo.

Linee strategiche di intervento:

1. percorsi formativi in apprendistato, in continuità con le attività progettuali avviate nell'anno scolastico 2016/2017 ai sensi del DD 1068/2016 ovvero con l'utilizzo del modello ivi previsto
2. nuovi percorsi formativi in apprendistato da avviare nell'anno scolastico 2018/2019
3. attività di sostegno, promozione, tutoraggio per l'implementazione di nuovi percorsi di apprendistato da avviare nell'anno scolastico 2018/19 attraverso l'ulteriore sviluppo e diffusione di modelli e di buone pratiche già attuate nell'anno scolastico 2016/17 dalle istituzioni scolastiche che hanno realizzato le attività progettuali di cui al DD 1068/2016 o comunque con il medesimo modello organizzativo con almeno uno studente apprendista in percorso formativo

I progetti presentati devono assicurare, quale elemento di condizionalità ex-ante all'avvio delle attività, la costituzione e l'operatività di un Comitato Tecnico Scientifico composto di norma dai rappresentanti delle imprese, di esperti del mondo accademico e della ricerca, di esperti negli ambiti dell'istruzione e della formazione, agenzie del lavoro, CFP, ANPAL, agenzie formative di rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali.

Art. 3 (Risorse finanziarie programmate)

Per la realizzazione delle attività previste dal presente avviso è individuato, ai sensi dell'art. 24 del DM 851 /2017 un finanziamento complessivo di euro 1.000.000,00.

La medesima somma è destinata:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- a) Per un massimo di 210.000 euro alla linea strategica 1
- b) Per un massimo di 590.000 euro alla linea strategica 2
- c) Per un massimo di 200.000 euro alla linea strategica 3.

Art. 4

(Destinatari e modalità di finanziamento)

1. Linea strategica 1

- a. **Obiettivo** della linea strategica è di dare continuità alle attività progettuali avviate nell'anno scolastico 2016/2017 ai sensi del DD 1068/2016 ovvero con l'utilizzo del medesimo modello organizzativo.
- b. **Destinatari** sono le istituzioni scolastiche che hanno attivato, nell'anno scolastico 2016/17, un progetto di apprendistato ai sensi del DD 1068/2016 o comunque che hanno utilizzato il medesimo modello organizzativo ed hanno studenti apprendisti in percorso formativo nell'anno scolastico 2017/2018.
- c. **Spese ammissibili.** Il contributo è assegnato per la copertura dei costi inerenti le seguenti attività:
 - 1. coordinamento delle attività
 - 2. funzione di tutoraggio formativo
 - 3. assistenza tecnica
 - 4. produzione materiali informativi/promozionali
 - 5. formazione delle risorse professionali impegnate nel progetto
 - 6. gestione amministrativa
 - 7. spese di viaggio

Le risorse previste per questa linea strategica (210.000,00 euro) sono calcolate sulla base di circa 300 studenti apprendisti che risultano in percorso formativo nell'anno scolastico 2017/2018, valorizzando il contributo per le spese sostenute, in circa 700,00 euro a studente. Tali risorse verranno assegnate alle istituzioni scolastiche in misura proporzionale al numero effettivo degli studenti - apprendisti frequentanti le classi quarte e quinte nell'anno scolastico 2017/2018. Le varie spese ammissibili sopra indicate concorrono alla costituzione del budget complessivo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

2. Linea strategica 2

- a. **Obiettivo** della linea strategica è promuovere ulteriori progetti per avviare percorsi formativi in apprendistato nell'anno scolastico 2018/2019.
- b. **Destinatari** sono le istituzioni scolastiche che non hanno attivato percorsi di apprendistato e intendono attivarli nell'anno scolastico 2018/2019 attuando il modello organizzativo indicato nel DD 1068/2016.
- c. **Spese Ammissibili.** Il contributo è assegnato per la copertura dei costi inerenti le seguenti attività:
 - 1. attività progettuale (realizzazione del progetto didattico curricolare e di co-progettazione con le aziende)
 - 2. gestione amministrativa e coordinamento attività
 - 3. formazione delle risorse professionali impegnate nel progetto
 - 4. funzione di tutoraggio formativo (costi per i docenti impegnati a seguire gli studenti nelle attività di apprendistato interne ed esterne alla scuola)
 - 5. assistenza tecnica
 - 6. produzione materiali informativi/promozionali
 - 7. spese viaggio

Le risorse previste pari a euro 590.000,00 verranno assegnate in due *tranche* pari al 50% ciascuna ai migliori 20 progetti presentati.

La prima parte del finanziamento pari al 50% delle risorse concorre a finanziare le spese relative alle attività propedeutiche alla realizzazione dei percorsi di apprendistato.

La seconda parte del finanziamento è erogato sulla base del risultato realizzato e concorre a sostenere i costi degli studenti inseriti in percorsi di apprendistato nell'a.s. 2018/2019. Il contributo assicurato per ogni studente apprendista non potrà superare l'importo di euro 1.000/00

Eventuali somme residuali saranno destinate al finanziamento di ulteriori progetti individuati attraverso lo scorrimento della graduatoria.

- d. **Criteri di valutazione.** I progetti presentati saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:
 - i. significatività e qualità del contesto progettuale di riferimento e livello di coerenza della proposta agli obiettivi generali e specifici del bando (max 15 punti);
 - ii. grado di coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni con amministrazioni centrali, enti locali, nonché con risorse educative capaci di agire come comunità educante sul territorio (max 10 punti);



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- iii. grado di coinvolgimento degli studenti nei percorsi di apprendistato (max 10 punti);
- iv. pervasività delle strategie di collaborazione con le aziende (max 25 punti);
- v. innovatività e qualità pedagogica, in termini di metodologie, contenuti, strumenti, impatti, nell'ottica della collaborazione tra i diversi attori coinvolti sul piano organizzativo nel progetto (max 20 punti);
- vi. Innovatività e qualità pedagogica, in termini di metodologie, contenuti, strumenti, impatti, nell'ottica della collaborazione tra i diversi attori coinvolti sul piano didattico nel progetto (max 20 punti).

Punteggio minimo per l'accesso al finanziamento/ammissibilità del progetto: 60 punti.

Linea strategica 3

- a. **Obiettivo** della linea strategica è diffondere modelli organizzativi di successo e buone pratiche anche attraverso attività di tutoraggio e supporto nei confronti di istituzioni scolastiche che non hanno realizzato progetti per attivare percorsi di apprendistato.
- b. **Destinatari** delle risorse sono le istituzioni scolastiche che hanno realizzato il progetto, o ne hanno utilizzato il modello, di cui al DD 1068/2017 e che hanno almeno uno studente apprendista nell'anno scolastico 2017/18.
- c. **Spese ammissibili.** Il contributo è assegnato per la copertura dei costi inerenti le seguenti attività:
 - 1. attività di formazione rivolta alle risorse professionali a supporto dei percorsi di apprendistato
 - 2. produzione di materiali e di strumenti da utilizzare sul piano organizzativo;
 - 3. produzione di materiali e di strumenti da utilizzare per il piano didattico

Le risorse previste, pari a euro 200.000/00, saranno assegnate in misura proporzionale al punteggio conseguito ai primi dieci progetti valutati.

- d. **Criteri di valutazione.** I progetti presentati saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:
 - 1. numero istituzioni scolastiche su cui viene esercitata l'attività di tutoraggio (max 10 punti);
 - 2. metodologie e contenuti dell'attività di formazione rivolta alle risorse professionali a supporto dei percorsi di apprendistato (max 10 punti);



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

3. caratteristiche di innovatività e livello di replicabilità dei materiali/strumenti sul piano organizzativo (max 30 punti);
4. caratteristiche di innovatività e livello di replicabilità dei materiali/strumenti sul piano didattico (max 30 punti);
5. livello di replicabilità delle strategie di attrattività, avvicinamento e inclusione delle aziende nella progettazione e attuazione dei percorsi di apprendistato (max 20 punti)

Punteggio minimo per l'accesso al finanziamento/ammissibilità del progetto:
60 punti.

Articolo 5

(Modalità e termine di partecipazione)

1. Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it a partire delle ore 00.01 del 26/01/2018 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 28/02/2018. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura. Le domande inviate in modalità diversa saranno automaticamente escluse e non saranno prese in considerazione.

2. Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione della scheda progettuale, conforme al format allegato al presente Avviso (Allegato A) e dovranno essere completate con la compilazione dell'Allegato B, relativamente alla specifica linea progettuale. Le domande presentate secondo format diversi non saranno accettate e saranno escluse.

Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:

a) *Registrazione al portale*: la scuola partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nella apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo email della scuola.

b) *Compilazione della scheda anagrafica*: prima della scelta del bando a cui partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione;

c) *Compilazione della scheda progettuale*: il progetto va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, agli obiettivi, alle modalità di realizzazione, al coinvolgimento di enti partner, al budget, ecc.;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- d) *Caricamento del progetto*: una volta conclusa la procedura di compilazione, il progetto dovrà essere scaricato, sottoscritto digitalmente dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al MIUR;
- e) *Sottoscrizione allegato*: la scuola dovrà caricare nell'apposito campo l'allegato B in formato PDF firmato dal dirigente scolastico completo di tutte le informazioni richieste tenuto presente che non sarà possibile inviare più di un allegato per ciascun progetto;
- f) *Invio*: una volta effettuato l'invio il sistema trasmetterà la ricevuta di regolare candidatura tramite indirizzo mail alla scuola partecipante. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

Articolo 6

(Modalità di finanziamento e di rendicontazione)

1. A livello generale, il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi:
 - a) la prima fase prevede l'impegno per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato;
 - b) la seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto, del 50 per cento dell'importo assegnato;
 - c) la terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati e/o rimasti impegnati riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: "Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato";
 - d) la quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.
2. Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate in modalità informatica seguendo le istruzioni operative che saranno date con nota successiva. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente effettuate.
3. In relazione al presente avviso, saranno finanziati, per ciascuna linea strategica di cui all'art. 3, i progetti valutati con esito positivo dalla Commissione di cui all'art. 7. In particolare verrà individuata tra le scuole beneficiarie una Scuola Polo (la prima della graduatoria relativa alla linea strategica 3) a cui, secondo le modalità indicate al precedente punto 1,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

verrà erogata la somma complessiva messa a bando (€ 1.000.000,00). A sua volta la Scuola Polo provvederà ad erogare a ciascuna istituzione scolastica beneficiaria una prima quota pari al 50% della somma spettante.

4. Successivamente, in seguito alla ricezione della rendicontazione delle attività svolte da parte di tutti i beneficiari, la Scuola Polo provvederà a rendicontare a sua volta al MIUR, che provvederà ad erogare alla Scuola Polo il saldo del finanziamento complessivo. A questo punto la Scuola Polo provvederà ad erogare i saldi ai vari beneficiari sulla base dei risultati ottenuti e delle specifiche indicazioni previste per ciascuna linea strategica.

L'approvazione della rendicontazione sarà a carico degli uffici della Direzione Generale competente.

Articolo 7

(Procedura selettiva)

1. Il finanziamento verrà concesso a seguito di una valutazione delle candidature da parte della Commissione nominata dal Direttore generale della DGOSV ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera del DM 851/2017.
2. Alle proposte pervenute correttamente viene attribuito un punteggio nel rispetto degli specifici criteri indicati per ciascuna linea strategica secondo l'art. 4 del presente avviso fino ad un massimo di 100 punti.
3. Sarà stilata una graduatoria per ognuna delle tre linee strategiche.
4. La Commissione si riserva la possibilità di rimodulare il finanziamento previsto nei progetti presentati in base al finanziamento stanziato.
5. La partecipazione alla Commissione di valutazione è senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 8

(Scuola Polo)

L'Istituzione scolastica candidata per la linea strategica 3 che otterrà il punteggio più alto sarà individuata come "Scuola Polo" cui saranno assegnati i compiti previsti dall'articolo 6 del presente avviso.

Art. 9

(Modalità di monitoraggio)

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca avvalendosi di INDIRE provvederà al monitoraggio delle azioni ammesse a finanziamento; all'utilizzo e valorizzazione delle azioni



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

realizzate a livello territoriale come esempi significativi per la progressiva messa a sistema di processi innovativi a supporto dell'attuazione dell'apprendistato nelle istituzioni scolastiche.

Art. 10

(Obblighi di pubblicità, modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività)

1. Gli obblighi di pubblicità, nonché le modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività sono disciplinati dagli articoli 43, 44 e 45 del decreto ministeriale n. 851/2017.

Il presente avviso è sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo